



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Montemurlo 15 novembre 2021

Il giorno 15 novembre 2020 alle 15,00 si è svolta la seduta del **Collegio del Paesaggio, in qualità di Autorità competente per la VAS**, convocata il 28 ottobre 2021.

Sono presenti presso i locali di via Toscanini:

Arch. Andrea Giraldi. Arch. Simone Ferrantini e il dott. Agronomo Marco Mascelli

Sono inoltre presenti: l'arch. Daniela Campolmi e l'arch. Maria Grazia la Porta che assume anche funzioni di verbalizzante;

L'O.d.G. per la commissione è il seguente:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA N. 2 AL PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER TRASFERIMENTO DIMENSIONAMENTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

LA COMMISSIONE DEL PAESAGGIO
in qualità di
AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

VISTE:

- la Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio;

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n 10 Norme in materia di VAS, di VIA e di Valutazione d'incidenza e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:

- *il Titolo II, che tratta della VAS e ne disciplina le procedure, stabilendo con l'art. 22 che :“nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale, il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispone un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge”*

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 4 ottobre 2021, avente ad oggetto :” **VARIANTE SEMPLIFICATA N. 2 AL PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER TRASFERIMENTO DIMENSIONAMENTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO – Definizione degli obiettivi - Presa d'atto del documento preliminare per la**

verifica di assoggettabilità a VAS. ” e relative premesse, con la quale sono stati definiti gli obiettivi della variante e si dava mandato per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art. 22 e 23 della L.R 10/2010;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22 Maggio 2012 avente ad oggetto “ *Valutazione ambientale strategica. Determinazione autorità competente.*” è stata individuata, quale Autorità competente per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, il Collegio per il Paesaggio, con l'aggiunta di un esperto in Valutazione ambientale strategica di piani urbanistici.

- il servizio Urbanistica ci ha trasmesso il documento preliminare, redatto ai sensi dell'art. 22 e 23 della L.R. 10/2010, per dare avvio alla procedura di VAS e alle consultazioni con le modalità previste dalla medesima legge;

- in data 5 ottobre 2021, valutati i contenuti del documento preliminare e gli obiettivi della variante, in contraddittorio con la autorità precedente sono stati definiti i soggetti cui inviare il documento preliminare e stabilito in 30 giorni il termine in cui dovessero pervenire i contributi;

- in data 11 ottobre 2021 è stato dato avvio alle consultazioni trasmettendo il documento preliminare, insieme alla DGC n. 154 del 4 ottobre 2021, con la quale sono stati definiti gli obiettivi per la formazione della Variante n.02 al Piano Operativo, ai seguenti enti territoriali competenti e soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana
- Provincia di Prato
- Uffici comunali (in particolare Suap, LLPP, Edilizia Privata, Ambiente, Polizia Municipale)
- ARPAT - Dipartimento provinciale
- Azienda USL Toscana Centro – sede territoriale di Prato
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (ex AdB del Fiume Arno)
- Regione Toscana Genio Civile sede di Prato
- Comuni Limitrofi (Montale, Prato, Agliana, Cantagallo e Vaiano)
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro
- Autorità idrica toscana
- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas
- GIDA spa
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- Società della Salute

- in data 12 ottobre 2021, ai fini della partecipazione e informazione dei cittadini sono stati pubblicati sul sito web del Comune sia la deliberazione con la definizione degli obiettivi della Variante, che il documento preliminare per la VAS;

Constatato che, entro il termine stabilito, dagli enti competenti in materia ambientale sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Contributo da parte di **TERNA** rete Italiana, del 2 novembre 2021, PG. 27869, che ci ricorda il metodo di calcolo della distanza di prima approssimazione degli elettrodotti presenti sul territorio per le eventuali nuove edificazioni che dovessero interessare i tracciati degli elettrodotti esistenti.

2. Contributo della **Autorità di Bacino** del 3 novembre 2021 PG 27927, dove si raccomanda che la Variante dovrà essere coerente con tutti con i Piani della AdB vigenti sul territorio interessato, che al momento attuale sono i seguenti:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA)** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)** del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente per la parte della pericolosità

geomorfologica;

- **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); nel sito sono inoltre raggiungibili la direttiva Derivazioni Idriche e la direttiva Deflusso Ecologico, e la documentazione relativa alla determinazione delle zone di intrusione salina e delle aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee, nonché relativa alla determinazione delle disponibilità idriche per le acque sotterranee con bilancio idrico determinato.

- **Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI)** del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015

- **Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico (PRI)** del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti;

Per quanto attiene alle previsioni della Variante n.2 al PO, per gli aspetti idraulici evidenzia quanto segue:

- In riferimento al **PGRA**, per le aree di intervento ricadenti in aree a pericolosità da alluvione P2/P3, il Comune, nella formazione della variante dovrà rispettare gli indirizzi di cui all'art. 8/10 e le limitazioni di cui all'art. 7/9 delle norme del citato PGRA; Per le aree di intervento ricadenti in aree a pericolosità da alluvione P1, il Comune, nella formazione della variante dovrà rispettare gli indirizzi di cui all'art. 11 delle norme del citato PGRA; Per le aree di intervento interessate da classe di pericolosità elevata "3" per fenomeni di "flash flood", il Comune dovrà rispettare gli indirizzi di cui all'art. 19 delle norme del PGRA;

- Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici segnala, in riferimento al **PAI**, che le aree di intervento non ricadono tra le aree a pericolosità geomorfologica da frana.

- Infine, in relazione al **PGA**, segnala che per le aree intervento interessate dalla variante, il succitato Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di diversi Corpi Idrici Superficiali e un Corpo Idrico sotterraneo denominato "Corpo Idrico della Piana di Firenze, Prato, Pistoia – Zona Prato". Rispetto al PGA, non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della variante in oggetto e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, si dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

3. Contributo **ARPAT** del 4 novembre 2021 Pg 28106, dove si rileva che la variante al PO definisce previsioni puntuali che saranno attuate con progetti che, ove previsto dalla normativa vigente, saranno sottoposti alle procedure relative alla permeabilità dei suoli, alla fattibilità geologica, idraulica e sismica, al rilascio di AUA, ecc.

Sono tutti interventi all'interno del territorio urbanizzato già serviti in termini di viabilità, fognature e acquedotto. Prima dell'attuazione dovranno comunque essere richiesti i nullaosta degli enti erogatori e dovranno essere effettuati gli adeguamenti eventualmente richiesti dagli stessi.

In termini di superficie coperta e di consumo di suolo abbiamo un bilancio sostanzialmente positivo: dal trasferimento delle volumetrie in altre Utoe si ottiene un dato piuttosto positivo poiché la superficie coperta rispetto alla situazione attuale risulta diminuire complessivamente di circa 1960 mq.

La piana Firenze-Prato-Pistoia, al centro della quale si colloca Montemurlo, presenta forti criticità sia per la qualità dei corsi d'acqua che dei corpi idrici sotterranei per cui ogni intervento sul territorio dovrà prevedere la separazione degli impianti civili ed industriali di acquedotto e fognatura ed evitare la commistione tra acque meteoriche ed acque "nere".

La variante interessa aree urbanizzate e con ridotte potenzialità ecologiche e comunque non sono previste modifiche che interessino la vicina area ZCS del Monteferrato.

Non emergono particolari criticità legate all'inquinamento acustico ed a quello elettromagnetico.

In relazione alla valutazione dell'influenza della variante sugli altri piani che interessano l'area sia di carattere sovraordinato sia di competenza dell'amministrazione comunale si rileva che la variante in esame non influenza direttamente altri piani, a parte il PCCA - piano di classificazione acustica, per il

quale è stato verificata la possibilità di inserire nell'area di via Rosselli - via Moro, la RSA e il Centro diurno; tale previsione comporterà la necessità di adeguare nell'ambito dello strumento attuativo dell'intervento di nuova edificazione il PCCA a questa nuova funzione.

Pertanto, l'ambito di intervento della Variante non appare tale da determinare variazioni rilevanti ed irreversibili dei livelli complessivi di qualità ambientale del contesto già edificato ed infrastrutturato.

I contenuti della variante non prevedono di fatto effetti ambientali che non siano già stati valutati in fase di VAS del Piano Operativo e per i quali sono state già previste le dovute prescrizioni di natura ambientale mentre emerge la necessità di adeguamento del PCCA in relazione all'intervento di realizzazione della RSA.

4. Contributo di **Publicacqua** del 11 novembre 2021 Pg 28745, che esprime parere favorevole relativamente alla Variante in oggetto e ricorda che al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o infrastrutturale e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessioni edilizie questo gestore possa preventivamente esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportano un maggior carico urbanistico.

5. Contributo del **Genio Civile Valdarno Centrale** del 15 Novembre 2021 PG 29012 dove non si particolari criticità; nel contributo ricordano che in merito alla previsione di parcheggi in superficie e di infrastrutture a rete nelle aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti, si ricorda che la loro realizzazione è subordinata all'osservanza delle condizioni di cui all'articolo 13 della L.R. 41/2018, e che le indagini geologiche, idrauliche e sismiche di supporto alla variante dovranno essere realizzate in ottemperanza alle Direttive approvate con DGR 31/20, e depositate presso questo Settore per il relativo controllo, ai sensi e con le modalità di cui al DPGR 5/R/20.

Analizzati i singoli obiettivi della Variante anche alla luce dei contributi pervenuti questa Commissione ritiene quanto segue:

Obiettivo 1: Attuazione di alcune aree di trasformazione strategiche per il territorio comunale, attraverso la modifica funzionale e procedurale delle rispettive schede progettuali AT, già presenti nel PO vigente e l'aggiunta di nuove aree di "atterraggio" per il trasferimento di superficie edificabile;

Per quanto riguarda il contributo di ARPAT per l'area di trasformazione disciplinata dalla AT 1 – 11 Rosselli dovrà essere previsto l' adeguamento del PCCA in relazione all'intervento di realizzazione della RSA.

Obiettivo 2: Incremento delle attività produttive e delle attrezzature di interesse collettivo, attraverso l'individuazione di 3 nuove aree di trasformazione;

- relativamente a quanto indicato dall'Autorità di Bacino alcune previsioni ricadono in P2 e le schede dettano tutte le prescrizioni necessarie per la gestione del rischio.

Per quanto riguarda il Bilancio Idrico alcuni interventi ricadono in area D3 e D4 dove le concessioni per prelievi possono essere oggetto di limitazioni .

Obiettivo 3: Modifiche del PO finalizzate a favorirne l'attuazione, ed aggiornare il Quadro Conoscitivo , che comprendono sia modifiche grafiche che normative.

Non si rilevano effetti ambientali

l' Autorità competente per la VAS, per quanto sopra esposto

ESPRIME

Parere favorevole sul Provvedimento di esclusione dalla VAS, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni :

Per quanto riguarda la AT 1 – 11 Rosselli dovrà essere disposta nella scheda progettuale la necessità di adeguamento del PCCA in relazione all'intervento di realizzazione della RSA.

DECIDE PERTANTO

DI ESCLUDERE dalla procedura di valutazione ambientale strategica la Variante in oggetto;

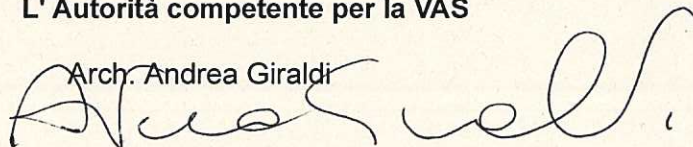
DI STABILIRE che tale esclusione abbia effetto unicamente a seguito dell'inserimento nella disciplina della variante della prescrizione data dall'Autorità competente nel presente Documento;

DI TRAMETTERE il presente provvedimento al responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo per i provvedimenti di sua competenza;

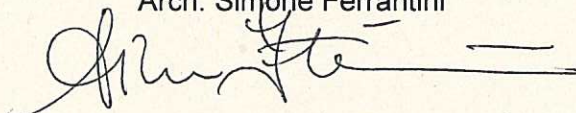
DI DEMANDARE all'ufficio Urbanistica la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Montemurlo del presente provvedimento.

L' Autorità competente per la VAS

Arch. Andrea Giraldi



Arch. Simone Ferrantini



Dott. Agronomo Marco Mascelli

